

LA FUGGITIVA

Ep. 1

Scritto da

Nicola Lusuardi  
Salvatore Basile  
Alessandro Fabbri  
Federico Gnesini

Con la collaborazione di

Carlo Carlei

18 Ottobre 2019

©Compagnia Leone Cinematografica srl - Via Antonio Gramsci 42/a  
Roma -Tel.+ 39 06 3222882 - Email: [info@compagnialeone.it](mailto:info@compagnialeone.it)

NOTA: LE SEQUENZE IN CORSIVO Saranno CARATTERIZZATE DA IMMAGINI VELOCI E STILIZZATE, FRAMMENTI DI MEMORIA RIMASTI SCOLPITI IN MODO INDELEBILE NELLA MENTE DELLA NOSTRA PROTAGONISTA.

101

**INT/EST. VILLA. SALONE/PATIO/GIARDINO - GIORNO**

101

*Una FIAMMA copre lo schermo. Ci allontaniamo e scopriamo che è quella di una delle sette candeline su una torta con sopra la scritta: "BUON COMPLEANNO ARIANNA".*

*Un CORO canta "TANTI AUGURI A TE".*

*ARIANNA (7), bionda e occhi azzurri, circondata da altri bambini e da sua MAMMA e suo PAPA'.*

*Il soffio sulle candeline. Baci e abbracci.*

*Un pacchetto regalo dei genitori aperto dalle piccole dita di Arianna.*

*Un ciondolo di lapislazzuli a forma di cuore.*

*Arianna sorride entusiasta. L'espressione amorevole della madre mentre glielo mette al collo.*

DISSOLVENZA SU:

*Un giardiniere, KERIM, 30 anni, occhi neri, sta potando una siepe.*

ARIANNA BAMBINA

*Kerim, ti ho portato la mia torta.*

*Kerim si volta e le sorride. Arianna gli porge un piattino con una fetta di torta.*

KERIM

*(con accento slavo)*

*Grazie, Arianna... Sei gentile...*

*Kerim prende il piattino, assaggia.*

ARIANNA BAMBINA

*È buona?*

KERIM

*Mmmm. Dolce.*

*Lo sguardo di Kerim ora si vela di malinconia.*

KERIM

*Mi ricordi mia Lyudmila, sai?*

ARIANNA BAMBINA

*Chi è?*

KERIM

*...Mia bambina, bellissima come te.  
Suo nome significa "gentile con le  
persone".*

*Arianna annuisce poi rientra in casa.*

*Kerim la segue con lo sguardo e, per un attimo, il suo volto  
sembra esprimere un dolore profondo e intimo...*

DISSOLVENZA SU:

102

**INT. VILLA. STANZA ARIANNA - NOTTE**

102

*Arianna sta dormendo nel suo lettino. Ha ancora al collo il  
ciondolo.*

*D'un tratto, lo SCHIANTO fortissimo di una porta sfondata -  
assieme ad URLA in una lingua incomprensibile (slava).*

*Arianna si sveglia. Nei suoi occhi ancora pieni di sonno, la  
paura: che succede?*

*Corre fuori dalla stanza e attraverso la balaustra vede...*

103

**INT. VILLA. SALONE - NOTTE**

103

*La madre di Arianna. E' accucciata sul pavimento e trema  
mentre un UOMO col volto coperto le punta contro una pistola.*

*Altri due UOMINI, incappucciati, tengono sotto mira il papà  
di Arianna che apre freneticamente una cassaforte incastonata  
nella parete: è piena di mazzette di denaro e gioielli.*

*L'uomo getta a terra un borsone.*

UOMO 1

*Riempila.*

*Il papà di Arianna esegue.*

UOMO 1

*Più veloce, muoviti!*

*E lo colpisce con la canna della pistola alla fronte.*

*L'altro uomo incappucciato, in piedi accanto alla cassaforte  
(scopriremo essere Kerim) si rivolge al suo complice, teso.*

KERIM

*(in slavo)*

*Stai calmo.*

*L'uomo non gli presta attenzione e per tutta risposta punta  
la pistola verso la fronte del papà di Arianna.*

KERIM

*No!*

104 **INT. VILLA. CORRIDOIO - NOTTE**

104

*BAM! BAM! BAM! Il volto terrorizzato di Arianna mentre al piano di sotto si ripetono numerosi COLPI DI PISTOLA.*

*Completamente sotto shock, la bambina corre nella sua cameretta e va a nascondersi nell'armadio. Lì trova il suo orsacchiotto, lo stringe forte a sé e chiude gli occhi.*

105 **INT. VILLA. STANZA ARIANNA/SCALE - NOTTE**

105

*ANCORA RUMORI, PASSI più forti, rapidi, in avvicinamento.*

*La porta della stanza di Arianna si spalanca.*

*Arianna, dentro l'armadio, trattiene il fiato.*

*Da una fessura, vede la sagoma di un uomo che irrompe nella stanza... subito raggiunto da un altro. Litigano.*

*KERIM (F.C.)*

*(in slavo)*

*Ti ho detto andiamo via.*

*UOMO I (F.C.)*

*(in slavo)*

*Dobbiamo finire lavoro...*

*KERIM (V.O.)*

*(in slavo)*

*Bambina non ci interessa.*

*Si spalanca l'armadio!*

*Gli occhi terrorizzati di Arianna.*

*Una sagoma enorme torreggia su di lei. Gli occhi piccoli, cattivi, nelle fessure del cappuccio.*

*Per un istante è tutto sospeso. Arianna è impietrita.*

*KERIM*

*(fermo, perentorio)*

*Lasciala stare.*

*Ma l'altro afferra con violenza Arianna per un braccio...*

*Poi accade tutto in un istante, un istante che sembra dilatarsi all'infinito...*

*... BAM! Uno SPARO.*

*Arianna vede il rapinatore crollare a terra. Morto.*

*La bambina si rannicchia di scatto. Le appare Kerim.*

*KERIM*

*Arianna...*

*Kerim le porge una mano. La bimba lo fissa, incapace di interpretare tutto cio' che è successo. Una VOCE URLA dal basso.*

*UOMO 2 (F.C.)  
(in slavo)  
Che succede? Vi muovete?*

*Kerim si china su Arianna.*

*KERIM  
Arianna, ascoltami, ora devi  
fidarti di me, devi fare tutto  
quello che ti dico.*

*ARIANNA BAMBINA  
Dov'è la mia mamma?*

*KERIM  
Ti fidi di me?*

*Arianna lo fissa...*

*KERIM  
Ti fidi di me, piccola?*

*... poi il suo istinto decide per l'unica speranza possibile.  
Arianna annuisce.*

*Kerim afferra Arianna, se la carica in braccio.*

*KERIM  
Stringiti. E giura che non guardi.*

*Scale. Arianna stringe forte forte gli occhi, si sforza di tenerli chiusi. Un'altra scala, scende verso il buio.*

106

**INT. GARAGE - NOTTE**

106

*Kerim apre il portellone di un'auto di grossa cilindrata. Un vano nel baule, Kerim lo apre.*

*KERIM  
Ora stai qui, nascosta, invisibile  
come quando giochiamo in giardino.*

*Arianna annuisce, si sdraia, si rannicchia. Arianna lo guarda piena di angoscia.*

*ARIANNA BAMBINA  
Dove mi porti?*

*Kerim le fa una carezza.*

*KERIM  
In un posto bello. Lontano da qui.*

ARIANNA BAMBINA  
Papà e mamma lo sanno?

KERIM  
Loro sanno tutto, non preoccuparti.

Kerim chiude lo sportello e tutto resta nero.

L'altro rapinatore corre verso l'auto, ora anche lui è a viso scoperto. Lo rivedremo in seguito: DZEVAD (30). Ha con sé il borsone gonfio.

DZEVAD  
(in slavo)  
Goran? Dov'è?

KERIM  
(in slavo)  
Lui non viene.

Dzevad è perplesso, non fa in tempo a chiedere altro. Kerim gli spara TRE COLPI che lo centrano in pieno.

Kerim sale in macchina e mette in moto. L'auto si allontana sgommando nella notte.

107 INT. VILLA. AMBIENTI VARI - ALBA

107

Come in soggettiva: tutto è sottosopra, come devastato da una guerra.

Mentre una musica dissonante cresce al diapason, ci avviciniamo ai corpi esanimi dei genitori di Arianna...

TAGLIO VIOLENTO SU:

108 INT. CASA ARIANNA. CAMERA DA LETTO - ALBA

108

Penombra. Una donna si sveglia di soprassalto!

Si appoggia di scatto alla spalliera del letto, respirando forte. E' ancora scossa dall'incubo ricorrente che la tormenta. O era un ricordo?

Ha i capelli chiari e porta al collo un ciondolo di lapislazzuli a forma di cuore.

E' ARIANNA ADULTA, venticinque anni dopo.

Arianna guarda per un attimo l'uomo che dorme beatamente accanto a lei, senza essersi accorto di nulla.

109 INT. CASA ARIANNA. BAGNO - MATTINA

109

Gli occhi chiusi, l'acqua calda che le inonda il viso.

Mentre fa la doccia vediamo il corpo di Arianna, asciutto e tonico... sulla schiena, i segni di profonde cicatrici.

Il bagno è grande, prezioso. Arianna esce dalla doccia e indossa un accappatoio.

D'un tratto un dolore le provoca una smorfia. Lei si china in avanti. Respira.

La sua mano cerca tra le boccette di un armadietto un BLISTER DI ANTIDOLORIFICI.

Ne ingoia un paio. Chiude gli occhi sperando che facciano effetto presto. Richiude l'armadietto e lo specchio ci restituisce l'immagine di una donna bellissima dagli occhi azzurri e profondi.

Poi una VOCE MASCHILE arriva da oltre la porta...

FABRIZIO (F.C.)  
Amore? Facciamo tardi...

110

**INT. CASA ARIANNA. STANZA LETTO - GIORNO**

110

Appena uscita dal bagno, in accappatoio, Arianna vede suo marito FABRIZIO (40), in doppiopetto, in piedi davanti allo specchio della stanza matrimoniale: si sta preparando per un'occasione pubblica.

FABRIZIO  
Che dici? Quale metto?

Le mostra due cravatte, indeciso.

ARIANNA  
La blu. Quell'altra è troppo seria.

Lei rapida lo affianca, apre l'armadio per scegliere il proprio vestito. Fabrizio è ironico...

FABRIZIO  
Ma io devo trasmettere serietà.

ARIANNA  
No, devi essere figo.  
(scorre gli abiti)  
E' il tuo gran giorno.

In quel momento suo figlio SIMONE (8) irrompe nella stanza, con indosso una giacca sopra i jeans.

SIMONE  
Mamma!! Guarda ho la giacca come papà!

ARIANNA  
Fatti guardare.

Si china accanto a lui - ora l'immagine di tutti e tre si riflette nello specchio.

ARIANNA

Stai benissimo. Ormai sei un uomo.

Gli sistema la giacca, gli aggiusta i capelli con le mani.

Fabrizio sorride - e gli occhi suoi e di Arianna si incontrano nello specchio. Amore. Questi 30 anni le hanno lasciato sul corpo profonde cicatrici, ma alla fine Arianna ha trovato la felicità di una famiglia.

111

**INT. SALA CONVEGNI - GIORNO**

111

Arianna, bellissima nel suo abito sobriamente elegante, è con Simone: i due sono in prima fila insieme a un nutrito gruppo di invitati, davanti a...

Fabrizio, al cospetto di un grande telo rosso che copre qualcosa, al centro della sala. Sta iniziando un discorso:

FABRIZIO

Ci siamo.

(pausa: "che fatica...")

Buonasera a tutti! Per chi non lo sapesse... Lo dico per i giornalisti, non sbagliate il nome mi raccomando...

Quell'autoironia suscita sorrisi. Tra il pubblico sono presenti anche fotografi e giornalisti.

FABRIZIO

Sono Fabrizio Comani, Assessore Regionale all'Urbanistica.

ALFIO (70) e MARTA FEOLA (65), una coppia elegante e distinta, affiancano Arianna e Simone. DANIELA CATTANEI (40), bella donna in tailleur, affianca Arianna dall'altro lato.

FABRIZIO

Che dire? Sono felice di vedervi così numerosi. E sono felice anche perché che oggi, a salutare l'inizio di questo progetto, ci sono le persone per me più importanti: mia moglie Arianna e mio figlio Simone.

Arianna e Simone sorridono, emozionati. Alfio, affettuoso, stringe un braccio di Arianna...

FABRIZIO

Voglio ringraziare tutti coloro che hanno reso possibile questa impresa.

(CONT.)



FABRIZIO (CONT.)

Il Senatore Alfio Feola, che sin dall'inizio, quando realizzarlo pareva impossibile, mi ha fatto capire quanto questo progetto fosse meritevole di sostegno. Per cui, grazie Senatore. Da parte di tutti....

Un cenno amichevole di Feola...

FABRIZIO

Daniela Cattanei, la mia preziosissima Vice Assessore...

Sorriso di Daniela...

FABRIZIO

Gli architetti Mattei e DeLorean, le menti visionarie dietro questo bellissimo progetto...

Gli architetti, adeguatamente eleganti e azzimati, rispondono con un inchino.

FABRIZIO

E ovviamente tutti gli imprenditori italiani e stranieri che hanno aiutato a trasformare l'idea in realtà...

Su quelle parole uno dei cronisti, MARCELLO FAVINI (38), aria sorniona, inarca le sopracciglia: "che tiriterà".

FABRIZIO

Bene. È arrivato il momento di guardare il futuro.

Fabrizio afferra un lembo del telo rosso e tra applausi e scatti di macchina fotografica, lo tira via, rivelando...

Il grande plastico di un bellissimo complesso edilizio, un polo commerciale accanto a uno residenziale, palazzi avveniristici immersi nel verde.

FABRIZIO

Eccolo il Villaggio Paradiso!  
I primi lotti abitativi saranno consegnati a fine mese e per tante famiglie si avvererà il sogno di vivere in un paesaggio unico, in cui l'armonia tra l'uomo e la natura, la creazione di un nuovo sistema in equilibrio tra ambiente costruito e ambiente naturale si realizza alla perfezione.

Arianna e Simone applaudono, orgogliosissimi.

112

**INT. SALA CONFERENZE - GIORNO**

112

Il rinfresco post-presentazione. Capannelli di persone sono radunate intorno al plastico, tra tartine e flutes di champagne. Esploriamo l'ambiente...

Marta è con Simone, si stanno servendo a uno dei buffet...

... Feola è con Arianna e Fabrizio, accanto al plastico...

FABRIZIO

(autoironico)

Dovevo dirla la cosa sulle famiglie? Retorica, eh?

ARIANNA

(divertita, scherza)

Giusto un po'.

FEOLA

(sciolto, amichevole)

In politica la retorica serve, e oggi è solo il primo passo di una lunga carriera, caro mio...

In quel momento passa Daniela...

DANIELA

Fabri i fotografi ti reclamano.

FEOLA

Appunto.

FABRIZIO

Torno subito.

Si avvia con Daniela, restiamo con Arianna e Feola che lo guardano allontanarsi...

FEOLA

Hai scelto bene.

Lei lo guarda, contenta e sorpresa per quelle parole.

FEOLA

Era quello che meritavi: un marito e un figlio così. Per te ho sempre sognato questo.

Lei è commossa da quell'affetto spontaneo, Feola le prende la mano e la stringe. Come un padre.

FOTOGRAFO (F.C.)

Senatore, una foto!

E *clic*, un fotografo scatta una foto ad Arianna e Feola...

Intanto Marcello, che aspettava accanto al plastico, cerca di intercettare Fabrizio e Daniela.

MARCELLO  
Assessore ha un minuto?

FABRIZIO  
Dopo, mi scusi...

E si riunisce a un altro giornalista con Daniela. Allora Marcello, bevendo un sorso, scivola verso...

Arianna, a cui si sono riuniti Simone e Marta.

MARCELLO  
Buonasera.

ARIANNA  
Salve...

MARCELLO  
Marcello Favini. Giornalista.

Le stringe la mano, mentre Marta lo scruta.

MARTA  
Di quale testata?

MARCELLO  
La meno importante.

Arianna sorride, i modi di Marcello le suscitano simpatia.

MARCELLO  
Sarà per questo che suo marito mi evita...

MARTA  
(esperta, tranquilla)  
Forse perché scrive contro di lui.

ARIANNA  
(aperta, curiosa)  
Davvero? Scrive contro Fabrizio?

MARCELLO  
Nulla di personale. Ho una certa idiosincrasia per i politici, tutto qui. E poi mi piace gettare dubbi. Soprattutto se sento di appalti concessi in tempo record ai soliti noti. Ma sa, rompere le palle è il mio mestiere.

Arianna apprezza i modi di Marcello, non è offesa, ma è sicura e serena nel ribattere:

ARIANNA

Interessante. Ma io sono sicura che Fabrizio ha agito come sempre. In modo pulito.

Marcello la guarda dritto negli occhi.

MARCELLO

Sa una cosa?

ARIANNA

(un po' spiazzata)  
Cosa?

MARCELLO

Se lo dice una donna come lei, con quegli occhi stupendi e sinceri, inizio a convincermi anch'io.

E strizzandole l'occhio si allontana, lasciandola sia divertita che perplessa per quell'approccio scanzonato...

MARTA

Giornalisti. Non badarci, bevici su.

ARIANNA

Buona idea. Simo, rimani un attimo qui con nonna.

Arianna si allontana. Si dirige verso Fabrizio, prendendo al volo un calice di champagne dal vassoio di un cameriere...

Fabrizio finisce di parlare con un giornalista, la vede e le sorride. Fa per avvicinarsi a lei quando...

Un uomo magro, pallidissimo e pelato, vestito in modo dimesso e in netto contrasto con l'eleganza generale, lo ferma per un braccio e comincia a parlargli con un'espressione di urgenza.

Arianna osserva la scena a distanza, senza poter sentire.

Fabrizio dapprima è spiazzato poi prende ad ascoltare seriamente le parole dello sconosciuto.

L'uomo gli tocca un braccio, come per dare enfasi a ciò che dice, pregandolo di credergli. Fabrizio dice qualcosa. Si congedano, l'uomo si allontana...

E Fabrizio resta solo. Sembra scosso.

Che succede? Arianna si avvicina... e lui la vede arrivare. Dopo un istante, torna a sorridere, cercando di rientrare nel mood. Si riavvicina a lei... Ma viene intercettato da due persone, che gli parlano fitto. Fabrizio va con loro...

E sullo sguardo di Arianna che continua a guardarlo...

DISSOLVENZA IN NERO

113      **EST. MOLE ANTONELLIANA - PASSAGGIO DI TEMPO**      113

La Mole Antonelliana si staglia maestosa contro il cielo di Torino. Su di esso, come su uno schermo, le nuvole si succedono a velocità folle, le stelle prendono il loro posto e per ben due volte il sole spunta all'orizzonte per sancire l'alba di un nuovo giorno per poi tramontare ancora una volta dietro le colline.

114      **EST. CASA ARIANNA - SERA**      114

Una villa elegante, circondata da un giardino, in una zona residenziale. Un furgone la raggiunge, si ferma...

115      **INT. CASA ARIANNA. SALONE - SERA**      115

Una serie di foto incorniciate che riassumono la vita di una coppia felice. Il matrimonio, il viaggio di nozze ai Caraibi, Arianna incinta, la nascita di Simone, i suoi primi passi, il suo primo giorno di scuola, Arianna e Fabrizio sempre sorridenti, in pubblico e in privato.

Fabrizio è seduto sul divano nel bel salone arredato con gusto. Ha in mano un bicchiere di vino ma ha l'aria assente, turbata.

Arianna entra con in mano un vassoio di stuzzichini.

ARIANNA

Sono due giorni che hai la testa da un'altra parte. Eppure sembra sia andata alla grande. Parlano tutti di te.

FABRIZIO

Ho avuto un po' di grane in ufficio.

Arianna posa il vassoio su un tavolino e gli si siede accanto.

ARIANNA

E le hai risolte?

FABRIZIO

(esitando)

Sì... Penso di aver trovato una soluzione.

Abbassa lo sguardo per deporre il bicchiere... e lei lo guarda con più attenzione. Dice la verità?

ARIANNA

E non ne vuoi parlare.

Lui torna a guardarla negli occhi.

FABRIZIO

Sì... ma non adesso. Stasera ho bisogno di non pensare a niente.

ARIANNA

(ci riprova)

Che voleva quel tipo alla festa? Aveva un'aria terribile...

FABRIZIO

(sospira)

Già, credo sia malato.

ARIANNA

(non soddisfatta)

E...?

FABRIZIO

(buttandola sul generale)

Non posso dare retta a chiunque viene a chiedermi aiuto. Mi piacerebbe, ma la mia vita sarebbe finita...

DLIN DLON! Il CAMPANELLO li interrompe.

ARIANNA

Aspettiamo qualcuno?

Lui scrolla le spalle, poi va ad aprire...

FABRIZIO

No...

E stiamo con Arianna che vede...

Fabrizio che apre. Alla porta c'è un FATTORINO (50), aspetto bonario e un fisico massiccio. Ha con sé un carrello con sei casse di acqua minerale.

FABRIZIO

Buonasera, ma non è un po' tardi per la consegna?

FATTORINO (F.C.)

Giornata lunghissima oggi, mi spiace...

FABRIZIO (F.C.)

(gentile, accogliente)

Si figuri. Venga...

Il fattorino entra portando l'acqua. Fabrizio lo precede ma, senza che lui e Arianna se ne accorgano, l'uomo lancia uno sguardo esplorativo intorno a sé (*torneremo su questo dettaglio, ora rapido: sarà cruciale e lo rivedremo rallentato*)...

FABRIZIO

Le metta pure in cucina, grazie.

... e Fabrizio torna da Arianna, le cinge i fianchi.

FABRIZIO

(a voce bassa, intenzione  
sexy)

Senti, ho bisogno di leggerezza  
stasera...

ARIANNA

(le stesse intenzioni)

Potremmo evitare di andare fuori a  
cena...

Fabrizio sorride e le sfiora le labbra con un bacio...

FATTORINO (F.C.)

Scusate. Ho fatto...

L'uomo li guarda, Arianna sorride, leggermente imbarazzata.

FABRIZIO

Grazie.

Fabrizio si alza e va a firmare una ricevuta. Allunga cinque euro di mancia al fattorino.

FABRIZIO

Queste sono per lei.

Il fattorino ringrazia ed esce. Fabrizio torna verso il divano.

FABRIZIO

Ehi, scriviamo a Simone e vediamo  
se Alfio e Marta l'hanno convinto  
ad andare a letto alle nove e  
mezzo.

Arianna prende il cellulare.

ARIANNA

Ne dubito, quando si mettono a fare  
i nonni lo viziano.

Lui le fa una carezza sulla spalla, mentre si allontana.

FABRIZIO

Vado a farmi una doccia allora. Mi  
raggiungi?

ARIANNA

Arrivo.

Arianna scrive al cellulare. Aspetta. Sorride quando arriva il *BIP* di messaggio ricevuto - evidentemente la risposta di Simone.

116 INT. CASA ARIANNA. STANZA LETTO - NOTTE

116

Nella stanza buia, Fabrizio e Arianna stanno facendo l'amore. Lui si stacca per un momento, la fissa negli occhi.

FABRIZIO

Mi vuoi sempre bene, vero *Vesna*?

Lei cambia espressione. Non si aspettava di risentire quel nome, che per entrambi ha un significato...

ARIANNA

Più della mia vita...

Vorrebbe dire altro ma lui la bacia di nuovo. Ricominciano a fare l'amore, e le immagini vanno a...

NERO.

117 INT. CASA ARIANNA. STANZA LETTO/AMBIENTI VARI - ALBA

117

Arianna sta dormendo, sotto le coperte. A terra, ancora i vestiti di lei e Fabrizio.

A un tratto, una voce bassissima ma decisa:

KERIM (F.C.)

*Svegliati.*

Arianna apre gli occhi.

*Per un un brevissimo istante - un frammento di sogno? - Kerim è accanto lei. SFOCATO ma presente...*

KERIM

*Ti hanno sedata.*

Arianna sbatte le palpebre. Quando le riapre, Kerim è sparito. E lei è intontita, fatica ad alzarsi a sedere.

La luce pallidissima dell'alba filtra dalle finestre. La sveglia segna le 6:00.

Il letto è vuoto. La porta del bagno aperta. La luce spenta. Silenzio assoluto.

ARIANNA

...Fabrizio?

Nessuna risposta. Arianna si alza. Un sorta di presagio irrazionale, incomprensibile le stringe la gola.



118        **CORRIDOIO**        118

Arianna tiene l'agitazione sotto controllo. Una sensazione antica si sta impadronendo di lei, l'istinto del pericolo.

ARIANNA  
Fabri...

119        **CUCINA**        119

La cucina è vuota. Silenziosa. Appena illuminata dalla luce della finestra...

ARIANNA  
(appena più forte)  
Fabrizio...

120        **SALONE**        120

Arianna vede il suo cellulare, ancora poggiato sul tavolino. Lo prende. Nessuna chiamata. Nessun messaggio.

Seleziona rapida. "FABRI" appare sul display.

Arianna invia la chiamata.

Silenzio. Attesa. Poi... il SUONO DI UN CELLULARE CHE INIZIA A SQUILLARE...

VIENE DALLO STUDIO! Ma nessuno risponde.

Arianna posa lentamente il cellulare che continua a SQUILLARE, monotono per altre 3, 4, 5 volte... Poi tace.

Arianna avanza lenta verso lo studio.

La porta è socchiusa. Arianna la apre lentamente.

Il suo URLO.

NERO.

121        **INT. CASA ARIANNA. STUDIO/ALTRI AMBIENTI - ALBA**        121

RESPIRO AFFANNATO - le mani di Arianna che cercano disperatamente di soccorrere Fabrizio.

E' china su di lui, riverso a terra. Una ferita da arma da taglio al petto.

La mano di Fabrizio stringe allo spasmo il braccio di Arianna in un ultimo disperato sforzo di aggrapparsi alla vita.

ARIANNA  
Resisti amore... ora sistemiamo  
tutto... resisti...

Arianna si libera dalla presa di Fabrizio. Si precipita fuori dallo studio con tutta la sua forza e velocità...

122      **SOGGIORNO**      122

Afferra il cellulare.

123      **BAGNO**      123

Afferra un asciugamano, schizzando indietro.

124      **STUDIO**      124

Il cellulare stretto tra la spalla e l'orecchio mentre cerca di tamponare la ferita. Accarezza Fabrizio sul volto, frenetica, disperata:

ARIANNA

Fabrizio... Svegliati Fabrizio...  
Sono qui...

Ma è evidente che non c'è niente da fare. Qualcuno risponde alla chiamata:

ARIANNA

Hanno ferito mio marito... fate  
presto... Via Sacchi 28... PRESTO!!

Ma Fabrizio perde anche l'ultimo alito di vita.

La voce le si strozza in gola, lascia cadere il telefono.

ARIANNA

Amore... Amore rispondimi....

Gli stringe il volto tra le mani, nel suo cuore esplode una rabbia disperata, mentre vede...

... la finestra dello studio. È socchiusa.

125      **EST. CASA ARIANNA. GIARDINO - ALBA**      125

Sporca di sangue, Arianna esce in giardino, sconvolta e tesa. Individua delle impronte sull'erba. Si muove...

126      **EST. STRADA - ALBA**      126

Arianna esce in strada, il passo rapido, quasi di corsa, si guarda intorno, il quartiere ancora immerso nella quiete.

La sua corsa arriva a un incrocio. Passa qualche auto. Non sa dove guardare. Né cosa.

E si blocca confusa. Rabbiosa. Disperata.

Tutto le gira intorno. Chiude gli occhi. Si stringe le tempie.

127 **EST. CASA ARIANNA - GIORNO** 127

Una folla di curiosi, poliziotti e giornalisti davanti alla casa di Arianna. Lampeggianti accesi, sirene spente. Il teatro di un omicidio appena commesso.

128 **INT. CASA ARIANNA. SOGGIORNO - GIORNO** 128

Arianna è sotto shock, seduta sul divano. Seduto con lei, Feola. Lì intorno si aggirano vari agenti in divisa e in borghese, Arianna li guarda stordita...

BERTI (F.C.)  
Signora Comani...

Davanti a lei, in borghese, il commissario BERTI (55), l'aspetto del poliziotto navigato, l'aria attenta, acuta.

BERTI  
...Può ripetere? Ha detto che la finestra era aperta?

Arianna fa uno sforzo per concentrarsi. La mente ancora imprigionata al momento in cui ha visto Fabrizio morire.

ARIANNA  
Sì. Chi l'ha ucciso dev'essere scappato da lì...

Feola le tiene una mano sulla schiena. Anche lui è sconvolto.

BERTI  
Prima di trovare suo marito, ha sentito rumori?

ARIANNA  
(incerta)  
No...

BERTI  
Ma si è svegliata.

Arianna annuisce. Ma Berti ha qualche brutto sospetto, forse.

BERTI  
Se non ha sentito niente, cosa l'ha svegliata?

Arianna chiude gli occhi. Non riesce a reagire. Non ancora.

ARIANNA  
Non lo so...

BERTI  
So che è difficile, ma qualunque dettaglio, anche relativo ai giorni e alle ore precedenti, può essere importante.

Arianna lascia andare in respiro, non ce la fa più.

FEOLA  
Per ora può bastare.

ARIANNA  
(le viene in mente)  
Fabrizio era preoccupato...

BERTI  
Sa per quale motivo?

ARIANNA  
Non me l'ha detto...

BERTI  
Tra voi andava tutto bene? Qualche  
litigio? Incomprensioni?

Arianna è spiazzata e spaesata dalla domanda...

ARIANNA  
Come? (pausa) No...

FEOLA  
(più deciso)  
Commissario.

BERTI  
Capisco la situazione, senatore,  
ma...

FEOLA  
(si alza)  
No, lei non capisce. Arianna è  
sconvolta. Non è assolutamente in  
grado di proseguire.

Occhi negli occhi, Feola contro Berti. Che dopo un istante  
decide di cedere. Per ora.

BERTI  
Bene. Devo chiedervi di consentire  
alla Scientifica deve fare i  
rilievi.

Stanno entrando gli agenti in tuta bianca della Scientifica.  
Feola prende la mano di Arianna e la aiuta ad alzarsi...

FEOLA  
Andiamo...

Arianna va con lui, ma sta tornando la lucidità...

ARIANNA  
Ci sono impronte sull'erba, fuori.  
Deve aver lasciato qualche traccia!

Berti annuisce.

FEOLA  
Controlleranno. Vieni...

Appena Arianna e Feola sono usciti, Berti si rivolge a un agente della Scientifica che gli passa accanto.

BERTI  
Manda una squadra all'esterno.

129 **INT. REDAZIONE - GIORNO**

129

Marcello è nella redazione scalcagnata del giornale per cui lavora. Seduto al suo tavolo, una bibita in mano, scorre sul PC un'ANSA che parla dell'"OMICIDIO DELL'ASSESSORE COMANI".  
*Una FOTO DI FABRIZIO in primo piano.*

CAPOREDATTORE (F.C.)  
Marcello.

Il CAPOREDATTORE (50) incombe sulla scrivania di Marcello.

CAPOREDATTORE  
È pronto il pezzo sull'esibizione  
delle Frecce Tricolori?

MARCELLO  
Lo sto finendo.

CAPOREDATTORE  
Non ti vedo battere i tasti.

E si accorge di cosa c'è sul monitor, la notizia dell'omicidio.

MARCELLO  
Volano. Sono pazzeschi. Piacciono  
ai bambini. Inquinano tanto. Ecco  
fatto. Ora se non ti spiace torno  
all'omicidio di Comani. Di quello,  
dovrei scrivere.

CAPOREDATTORE  
(sarcastico, ostile)  
Dicendo cosa, esattamente?

MARCELLO  
Boh, e che ne so? Prima devo andare  
a vedere. A toccare con mano.  
Comunque Comani l'avevo visto  
appena tre giorni fa  
all'inaugurazione del nuovo polo  
edilizio. Ha una bellissima moglie.

CAPOREDATTORE

Aveva.

(sorride)

Ma perché non l'hai detto prima?

Vuoi intervistare la vedova.

Provare a consolarla. Tranquillo...

Deontologicamente parlando, ne ho viste di peggio.

Si allontana, riprendendo un tono serio...

CAPOREDATTORE

Voglio le Frecce! Tra mezz'ora! E

togli la cazzata che inquinano!

Marcello, che non perde mai l'ironia, batte tasti a caso.

MARCELLO

Guarda, batto i tasti!

E poi smette, appena il capo è lontano si ributta nella lettura, cliccando col mouse. Sul monitor, *LA FOTO DI ARIANNA CON FEOLA all'inaugurazione.*

Marcello fissa il volto di Arianna. Bello e misterioso.

130 **EST. CASA FEOLA - GIORNO**

130

L'auto di lusso di Feola si ferma, lui scende e apre la portiera ad Arianna, che calca i piedi a terra, svuotata.

Si avvicinano all'ingresso di una grande villa: la residenza di un senatore, potere e denaro senza ostentazione.

ARIANNA

Cosa avete detto a Simone...?

Feola la guarda con affetto. Sa quanto è dura per lei.

FEOLA

Non sa niente. Adesso devi farti forza. Per lui.

Arianna, tra le nebbie del dolore, annuisce. Lui apre...

131 **INT. CASA FEOLA. SOGGIORNO - GIORNO**

131

Arianna entra con Feola. E rimane sorpresa...

... perché mentre Simone, che stava facendo i compiti con Marta, le corre incontro... Kerim le compare a fianco.

KERIM

Digli la verità, o non dimenticherà mai che gli hai mentito. Come ho fatto io con te.

E poi subito c'è la realtà. Kerim è svanito e Simone la raggiunge. Arianna si china per abbracciarlo...

SIMONE

Mamma! Dov'eri?

ARIANNA

Ciao tesoro... ero a casa...

SIMONE

E papà dov'è?

Gli sguardi di Feola e Marta su Arianna...

ARIANNA

...E' dovuto partire. Ho fatto tardi perché l'ho aiutato a fare la valigia...

Il visetto ancora tranquillo, ma stranito di Simone...

ARIANNA

Lo sai che non è bravo a scegliersi i vestiti.

E riesce, con enorme forza interiore, perfino a sorridere.

SIMONE

Ma quando torna?

Per Arianna è un supplizio, ma deve continuare a mentire.

ARIANNA

Ancora non lo sa. Intanto noi stiamo con Marta e Alfio, va bene?

MARTA

(simula allegria)

E noi siamo molto contenti di avervi qui. Dai, vieni a finire i compiti.

Simone si allontana con Marta. Arianna rimane con Feola. Deve lottare per non cedere alla disperazione. Si avvicina alla finestra, è costretta a parlare a bassa voce...

ARIANNA

Non so come dirglielo...

Feola è un uomo forte, capace di sostenere. E lo dimostra.

FEOLA

Lo capirai. Al momento giusto. Intanto, teniamo la TV spenta.

ARIANNA

(disperata)

Dovrà venire al funerale...

FEOLA

Anche questo a tempo debito. Non  
sarà prima di due settimane.

Arianna si copre il viso con le mani. Feola si avvicina e le  
stringe il braccio.

FEOLA

Supereremo tutto. Un passo alla  
volta.

Lei lo guarda, distrutta ma piena di gratitudine.

132 **INT. QUESTURA. CORRIDOIO - GIORNO**

132

Un corridoio della Questura, viavai di agenti in divisa e in  
borghese...

Seguiamo di spalle una bellissima donna, alta ed elegante.  
Nonostante il trucco e i capelli in perfetto ordine, sembra  
molto provata. Si avvicina al PIANTONE...

SARA

Buonasera. Ho delle informazioni  
importanti sull'omicidio di  
Fabrizio Comani...

133 **INT. QUESTURA. BAGNO - GIORNO**

133

Una bocchetta di ansiolitici. MICHELA CAPRIOLI (35), in  
maglione e jeans, ne prende un po'. Poi si guarda allo  
specchio, prendendo un respiro. Non sappiamo dove si trova.  
Non sappiamo ancora niente di lei...

134 **INT. QUESTURA. CORRIDOIO/UFFICIO MICHELA - GIORNO**

134

La targhetta ISPETTORE M. CAPRIOLI sulla scrivania. Sara si  
guarda intorno nervosamente.

Poi una porta interna si apre... ed ecco Michela. Rimane  
sorpresa alla vista della giovane donna.

MICHELA

Chi l'ha fatta entrare?

SARA

Il piantone, mi ha portato da  
lei...

MICHELA

(scrutandola bene)  
Che cosa posso fare?

SARA

(esitando)  
L'assessore Comani. Quello che  
hanno ammazzato. Ho qualcosa da  
dire...



MICHELA  
(incuriosita)  
Dica pure.

SARA  
(scoppia a piangere)  
Ecco... noi avevamo una relazione.  
Da un po' di mesi. E... credo di  
sapere chi l'ha ammazzato.

E sullo sguardo immediatamente interessato di Michela...

135

**EST. STRADA CASA ARIANNA - GIORNO**

135

Tute bianche della Scientifica al lavoro. Vari agenti  
ispezionano i marciapiedi.

Berti osserva, sovrintende, nervoso, un sigaro spento in  
bocca. Si volta. Guarda...

Due cassonetti dell'immondizia. Affiancati.

BERTI  
Controllate i cassonetti.

Due AGENTI ispezionano il primo dei due cassonetti visti  
prima. Berti è lì che aspetta il risultato...

Uno degli agenti "scende" dal cassonetto.

BERTI  
Niente?

AGENTE SCIENTIFICA 1  
Qui no.

Berti è frustrato. Ma non molla.

BERTI  
Guardate l'altro.

I due agenti operano. Berti si avvicina, mordicchiando il  
sigaro...

AGENTE SCIENTIFICA 1  
Niente...

AGENTE SCIENTIFICA 2  
No, aspettate...

Coi guanti estrae qualcosa... una veste da notte sporca di  
sangue.

AGENTE SCIENTIFICA 2  
C'è anche questo!

Nella mano quantata dell'agente, un coltello da cucina con la  
lama sporca di sangue rappreso.

136 **INT. QUESTURA. CORRIDOIO - GIORNO**

136

Michela cammina a passo spedito nel corridoio, andando incontro con urgenza a...

Berti, appena rientrato con due colleghi in borghese.

MICHELA  
Commissario!

BERTI  
Dimmi Michela.

Michela sa di avere notizie rilevanti...

MICHELA  
Ho una testimone. Dice che era  
l'amante di Fabrizio Comani. E la  
moglie era molto gelosa.

Berti aggrotta un sopracciglio. Quello che le dice è ancora più rilevante.

BERTI  
Allora potrebbe essere della moglie  
la camicia da notte sporca di  
sangue che abbiamo trovato. E c'era  
anche un coltello.

Una luce negli occhi di Michela: caso già risolto?!

MICHELA  
L'arma del delitto?

BERTI  
Stanno controllando le impronte.

137 **INT. CASA FEOLA. STANZA FEOLA - SERA**

137

Arianna è provatissima. Un momento di silenzio, di solitudine. Seduta sul bordo del letto, occhi persi nel vuoto.

DLIN DLON! Il suono lontano ma udibile del CAMPANELLO.

138 **INT. CASA FEOLA. SOGGIORNO - SERA**

138

Arianna scende la scale... e vede che in soggiorno Feola è con Berti e Michela. Con loro, due agenti in divisa. Oltre le finestre, i lampeggianti blu della polizia.

FEOLA  
(a Berti, dialogo in  
corso)  
...No. Se volete una nuova  
deposizione aspettate domattina.

Berti è il primo a vedere Arianna e punta gli occhi su di lei, che si avvicina.

ARIANNA  
Che succede?

BERTI  
Abbiamo delle novità. E vorrei chiederle di seguirci in commissariato.

ARIANNA  
(sbigottita)  
Cosa...?

FEOLA  
Per quale motivo?

In quel momento RONZA IL CELLULARE di Berti. Che, senza una parola, si allontana per rispondere.

BERTI  
(al telefono, secco)  
Berti.

Michela scruta Arianna con attenzione. Non riesce a inquadrarla. Arianna per un attimo ricambia lo sguardo, poi si rivolge a Feola.

ARIANNA  
Dov'è Simone?

FEOLA  
E' uscito a prendere il gelato con Marta.

MICHELA  
Simone è...

ARIANNA  
(gelida)  
Mio figlio.

Intanto, distante qualche metro, Berti mette giù il cellulare. Guarda Arianna, serissimo.

BERTI  
Lei ha precedenti penali signora Comani?

Arianna è raggelata dalla domanda. Feola si erge a difesa.

FEOLA  
Ma che sta dicendo?

BERTI  
Le sue impronte sono nel database.  
(avanza verso di lei)  
(CONT.)

BERTI (CONT.)

Corrispondono a quelle appena rilevate su un coltello che abbiamo trovato in un cassonetto, in questa strada. Un coltello sporco di sangue.

FEOLA

(furioso)

Mia figlia non ha precedenti penali! Le sue impronte sono nel database perché è arrivata in Italia come rifugiata.

Questa rivelazione sorprende Michela, ma non Berti.

FEOLA

E un coltello sporco di sangue non prova nulla...

BERTI

Ovvio. Dovremo aspettare il DNA.

Lo spaesamento più totale negli occhi di Arianna.

ALTERNATA CON:

139

**EST. STRADA CASA FEOLA - SERA**

139

L'utilitaria di Marcello inchioda davanti ai cancelli della villa. Nei pressi stazionano già vari cronisti. Qualche macchina fotografica, un cameraman, il furgone di un'emittente tv.

Marcello scende, si avvicina al cancello...

Vede che oltre, nell'ampio giardino, sono parcheggiate due volanti coi lampeggianti accesi e un'auto senza contrassegni, accanto alla lussuosa berlina di Feola. Accanto ai veicoli, quattro agenti della Mobile in divisa, a presidio dell'ingresso.

MARCELLO

Che succede?

Un VECCHIO CRONISTA fa spallucce.

GIORNALISTA

La polizia è arrivata da un po'. La Comani è qui a casa del Senatore... Secondo me l'è sta lei.

Marcello scuote la testa, come a scacciare via quella possibilità.

MARCELLO

Ma che cazzate dici, Foglietti?!

140

**INT. CASA FEOLA. SOGGIORNO - SERA**

140

Feola è esterrefatto e indignato. I due agenti in divisa sono arrivati dentro e stanno alle spalle di Berti e Michela.

FEOLA

Come, un ordine di custodia cautelare?!

BERTI

Il magistrato ha ritenuto che sussista un'alta possibilità di inquinamento delle prove...

Arianna sta vivendo un incubo.

ARIANNA

Non sono stata io!

FEOLA

E' chiaro che non sei stata tu! Commissario, è ridicolo.

BERTI

(risoluto)

Senatore, se è ridicolo o no lo decideranno i giudici.

Michela si accosta ad Arianna...

MICHELA

Deve venire con noi.

ARIANNA

(sperduta, chiede aiuto)

Alfio...

Ma Feola si è reso conto che non ci si può opporre.

FEOLA

Adesso non possiamo fare altro. Io vengo con te e risolviamo tutto.

(ai poliziotti, "non ammetto obiezioni")

La signora deve prendere il necessario per la notte. Qualcosa in contrario?

Ora Berti cede.

BERTI

Sta bene.

(ad Arianna)

Faccia in fretta.

MICHELA

Vado con lei.

FEOLA

No. Lasciatele un attimo di privacy.

Michela morde il freno, ma Berti annuisce appena: "va bene così, non insistiamo."

FEOLA

(ad Arianna, in controllo della situazione)

Vai a prepararti.

ARIANNA

Ok...

FEOLA

Una notte. Poi torni a casa. Fidati di me.

Arianna annuisce. Poi si allontana. Sale le scale...

E Feola torna a rivolgersi a Berti.

FEOLA

Non sa che sbaglio sta facendo.

BERTI

Non c'erano segni di effrazione. L'allarme era attivato ma non ha suonato. Non è stato rubato nulla. E poi ci sono le prove che abbiamo trovato nella spazzatura. Stiamo solo facendo il nostro dovere, senatore.

141 **INT. CASA FEOLA. STANZA OSPITI - SERA**

141

Arianna si mette seduta sul letto, sconvolta, sopraffatta dal susseguirsi degli eventi. Allo shock della perdita di suo marito si aggiunge adesso anche l'accusa assurda di omicidio. Cerca di riprendere controllo del proprio respiro e guarda la finestra. Le vengono in mente dei brevi FLASH DI MEMORIA.

- Kerim, di notte, che le dice: "Ti hanno sedata".

- La finestra socchiusa nello studio di Fabrizio.

- Le impronte sull'erba del giardino poco dopo l'omicidio di Fabrizio...

DISSOLVENZA SU:

142 **EST. SARAJEVO. CAMPO - GIORNO**

142

... E l'erba del giardino diventa l'erba di un campo.

E' trascorso poco tempo dalla rapina-omicidio dove sono morti i genitori della piccola Arianna...

*e lei sta attraversando il campo insieme a Kerim. La bimba è esausta, confusa, spaventata.*

ARIANNA BAMBINA

*...Dove mi stai portando?*

*La piccola Arianna e Kerim nel campo. Là lontano, i palazzi della città. Arianna si ferma, si siede per terra.*

ARIANNA BAMBINA

*Voglio tornare a casa!*

*Piange. Kerim si abbassa per guardarla negli occhi. Non è ostile. Ma è fermissimo.*

KERIM

*Non puoi. Lì, per te, non c'è più nessuno.*

*L'orrore negli occhi della bimba...*

KERIM

*Ti resto io. E io non posso tornare indietro. A volte... unica salvezza è scappare.*

*Da Arianna bambina seduta per terra...*

DISSOLVENZA SU:

143

**INT. CASA FEOLA. STANZA OSPITI - SERA**

143

*Arianna seduta sul letto, nella stessa posizione. All'improvviso sente una presenza. Si volta di scatto.*

*Kerim, fantasma che la aiuta e la perseguita al tempo stesso, si è materializzato accanto a lei.*

KERIM

*Ti hanno incastrata.*

*Arianna scuote la testa. Incredula. Il fiato fermo nella gola. Si alza dal letto e corre in bagno.*

144

**INT. CASA FEOLA. BAGNO - SERA**

144

*Arianna ha un conato. Vomita. Si solleva a fatica dal water. Va verso il lavandino, frenetica, fa scorrere l'acqua...*

*Kerim è ancora accanto a lei.*

KERIM

*Pensa bene a cosa è successo.  
Ricorda ogni particolare.*

*Arianna chiude gli occhi, si concentra e gli vengono in mente dei momenti fondamentali prima della morte di Fabrizio.*

- *Fabrizio che ascolta con espressione preoccupata le parole l'uomo pelato all'inaugurazione.*

- *Una frase di Fabrizio che adesso assume un significato ben diverso: "Non posso dare retta a chiunque viene a chiedermi aiuto. Mi piacerebbe, ma la mia vita sarebbe finita..."*

KERIM

*Cosa ti ho insegnato? Sempre  
mantenere posizione di vantaggio.*

*Arianna fissa negli occhi Kerim.*

KERIM

*Se ti fai arrestare non scoprirai  
mai verità.*

*Arianna sa che ha ragione. Poi...*

*Riflessa nello specchio c'è soltanto lei...*

*Arianna ha già preso la sua decisione.*

145

**INT. CASA FEOLA. STANZA OSPITI - SERA**

145

*Arianna afferra lo zainetto di scuola di Simone. Lo svuota, posando libri e quaderni su una scrivania e ci sbatte dentro rapidissima:*

*DUE MAGLIETTE, MUTANDE, UN MAGLIONE.*

*Un cassetto: UN BERRETTO, un SECONDO BERRETTO.*

*Altro cassetto: VECCHI OCCHIALI DA SOLE.*

KERIM (F.C.)

*Non hai niente per difenderti.*

*Arianna torna in bagno, prende LIME DA UNGHIE - FORBICI DA CAPELLI*

KERIM (F.C.)

*Stanno arrivando.*

*Arianna guarda fuori dalla finestra. Nessuno in cortile, sul retro. Via libera.*

FEOLA (F.C.)

*Arianna?*

BERTI (F.C.)

*Signora Comani!*

*La mano di Arianna che gira la chiave nella porta.*



146

**INT. CASA FEOLA. CORRIDOIO/STANZA OSPITI/BAGNO - SERA**

146

Feola bussa alla porta della stanza degli ospiti. Con lui Berti e Michela e i due agenti in divisa.

FEOLA

Arianna. Ci sei? Dobbiamo andare.

Michela allunga la mano, prova la maniglia. Chiusa a chiave. Batte con forza sulla porta.

MICHELA

Apra! Apra immediatamente!

BERTI

(agli agenti in divisa)  
Sfondate.

FEOLA

No, un attimo...  
(verso la stanza)  
Arianna apri!

BERTI

Si faccia da parte.  
(agli agenti)  
Avanti!

Uno dei due agenti con una, due esperte e forti spallate - CRACK! - sfonda la porta...

I poliziotti entrano, seguiti da Feola.

La camera da letto è deserta. La finestra è spalancata.

Michela entra nel bagno padronale. Arianna non è nemmeno lì.

Mentre gli altri agenti controllano gli armadi, Berti si affaccia dalla finestra.

Sugli spunzoni anti-piccione montati sul davanzale esterno, un lembo di tessuto del vestito di Arianna.

BERTI

(furioso)  
E' scappata! Sotto i nostri occhi!

Berti e Feola escono dalla stanza. Michela fa per seguirli ma poi cambia idea e si volta verso il letto.

Vi si avvicina, si china sul pavimento e...

... guarda sotto, una rapida occhiata. Sotto il letto non c'è niente.

MICHELA

(rialzandosi)  
Stronza.

Michela esce dalla stanza. Da sotto il letto un leggero gemito di dolore.

Ci avviciniamo al letto ad altezza pavimento e capiamo perché era impossibile vedere Arianna.

La donna è letteralmente appesa a testa in giù. Facendo uno sforzo immenso, si è attaccata mani e piedi alla rete del letto.

147      **INT. CASA FEOLA. SOGGIORNO - SERA**

147

Michela scende le scale. Passa davanti a Feola, rivolgendogli uno sguardo ostile.

MICHELA

E' colpa sua.

Feola rimane impassibile, prende subito il telefono, invia una chiamata...

FEOLA

Marta. Non tornate a casa! Tieni lontano Simone...

148      **EST. CASA FEOLA. GIARDINO/STRADA - GIORNO**

148

Berti impartisce ordini al telefono:

BERTI

Voglio tutti gli uomini disponibili a setacciare la zona. Blocchiamo le strade.

Intanto gli agenti in divisa si sparpagliano in giardino... Anche Michela si mette a cercare...

E DALLA STRADA Marcello li vede (e li filma) mentre corrono e cercano. Vede Berti sbraitare al telefono.

FOGLIETTI, il vecchio giornalista di prima, è pigiato contro il cancello insieme ad altri, adesso: è chiaro che sta succedendo un casino.

FOGLIETTI

Ma che succede?

MARCELLO

Qualcosa non è andato per il verso giusto. Non per la polizia, almeno.

C'è una traccia di preoccupazione nella voce di Marcello, mentre sente delle SIRENE IN ARRIVO.

FOGLIETTI

L'è scappata, stai a vedere.

149

INT. COMMISSARIATO. UFFICIO BERTI - NOTTE

149

BERTI  
(al telefono)  
Non ne ho idea, dottoressa.

Berti è al telefono, tesissimo e niente affatto arreso. Nell'ufficio c'è una TV ACCESA A VOLUME ZERO. *In onda, immagini di un notiziario - il sottopancia: "Caccia ad Arianna Comani, indagata per omicidio in fuga" - immagini della villa di Feola, posti di blocco, agenti in divisa...*

BERTI  
Le ricerche continuano, abbiamo sotto controllo stazioni e aeroporti, la foto è stata diramata. Non può essere andata lontana, stia tranquilla, la prendiamo.  
(ascolta una reprimenda)  
Lo so che siamo su tutti i TG. Se non altro, questa fuga conferma che avevamo ragione. E' stata Arianna Comani a uccidere il marito.

BUSSANO - Michela entra senza aspettare risposta.

BERTI  
(al telefono)  
La aggiorno.  
(mette giù, a Michela)  
La PM è incazzata. E fa bene. Dimmi che ci sono novità.

MICHELA  
Non l'abbiamo ancora trovata ma una notizia c'è. Sai perché le sue impronte erano registrate?

BERTI  
Dimmi.

MICHELA  
Arianna Comani era la bambina scomparsa dopo una rapina sfociata in omicidio a Bellagio, nell'89. Entrambi i genitori morti. Lei, sottratta dai rapinatori.

Il viso attento e sorpreso di Berti...

MICHELA  
Le impronte gliele hanno prese quando è rientrata in Italia nel 1999 come rifugiata. Dopo essere sparita per 10 anni. Ma ci pensa?

Berti è suo malgrado impressionato.

BERTI

Penso solo una cosa...

Guarda *IL VISO DI ARIANNA IN ONDA IN TV.*

BERTI

...Che non deve sparire di nuovo.

150

**INT. CASA FEOLA. STANZA FEOLA - NOTTE**

150

Marta è a letto. Feola entra in stanza, ancora vestito.

FEOLA

Simone dorme.

MARTA

Bene. Almeno lui...

FEOLA

(si avvicina)

Provaci anche tu. Non serve a niente passare una notte insonne.

MARTA

E tu, come la passi?

Lui si siede sul bordo del letto, accanto a lei.

FEOLA

Attaccato al telefono. Voglio saperlo subito se ci sono novità.

MARTA

E' un incubo. E quando la prendono, che succede?

Feola fa un sospiro. Non risponde.

MARTA

(non vorrebbe chiederlo)

...E' stata lei?

FEOLA

Non dirlo neanche. Arianna è innocente. E presto capirà che è il caso di tornare indietro, e chiarire tutto. E' stato un momento di panico.

(si rialza)

Vado a prepararti una camomilla.

151

**INT. CASA FEOLA. STANZA OSPITI - NOTTE**

151

Simone dorme un sonno agitato, si rigira nel letto...

... e il movimento si trasmette allo sguardo di Arianna...

... che è ancora sotto il letto, ma non più arrampicata alla rete.

Arianna scivola di lato. Si alza nella penombra della stanza.

Vediamo che un pezzo di manica del suo maglione è strappato - il lembo sistemato ad arte sul davanzale per sviare la polizia. Tende l'orecchio. Silenzio assoluto. Raccoglie lo zaino di Simone che aveva lasciato sulla sedia della scrivania. Lo mette in spalla.

Poi guarda suo figlio. E... lo scuote. Pianissimo. Dopo un istante, Simone apre gli occhi. Ancora *quasi* addormentato.

Arianna trova la forza di sorridere, mostrandosi calma, mentre si porta un dito alle labbra: silenzio... Come fosse un gioco.

152

**INT. CASA FEOLA. SCALE/SOGGIORNO - NOTTE**

152

Silenziosissima, Arianna scende le scale, zaino in spalla e Simone addormentato in braccio. Gli ha messo una tuta da ginnastica e gli ha fatto calzare un paio di sneakers.

Raggiunge il soggiorno... E all'improvviso qualcuno accende la luce.

Feola, ancora vestito. Ha una tazza di camomilla in mano. Occhi negli occhi con Arianna. Entrambi bloccati, per un istante.

FEOLA  
(sottovoce)  
...Come hai fatto?

ARIANNA  
Un vecchio trucco.

Lui scuote la testa, suo malgrado ammirato. Poi... depone la tazza, mette una mano in tasca e prende il portafogli. Dà ad Arianna tutte le banconote che contiene.

FEOLA  
Non usare carte o bancomat. Non puoi prendere la mia auto, ti troverebbero subito. Qua fuori è rimasta una volante.

Arianna annuisce. Le lacrime agli occhi per la gratitudine.

FEOLA  
Lascia qui Simone. È uno sbaglio portarlo con te.

ARIANNA  
...Lo so. Ma non lascerò che mi portino via anche lui.

FEOLA  
Rifletti. E' più al sicuro qui con  
noi.

L'espressione di Arianna è tormentata. Sembra riflettere per  
un lungo momento poi prende una decisione.

ARIANNA  
Grazie di tutto.

E se ne va. Con Simone. Feola non puo' far nulla per  
fermarla, mentre lei apre la porta e sparisce nell'oscurità.

153      **EST. CASA FEOLA. STRADA/GIARDINO - NOTTE**      153

Un poliziotto fuma una sigaretta, appoggiato al cofano di una  
volante a presidio della villa.

Laggiù, in giardino, Arianna passa con Simone, non vista...

Raggiungono il muro di cinta sul retro. Simone si sta  
svegliando...

SIMONE  
(confuso, assonnato)  
...Che facciamo, mamma?

ARIANNA  
Un gioco. Ci arrampichiamo, sei  
pronto?

Lo issa sul muro di cinta...

ARIANNA  
Bravo, aggrappati forte...

154      **EST/INT. STRADA DESERTA/FOCUS GRIGIA - NOTTE**      154

Una fila di auto parcheggiate ai lati della strada.

Arianna cammina spedita, sul lato più oscuro, passa in  
rassegna le auto, una ad una. Finché ne individua una:

FOCUS GRIGIA, vecchia, tenuta male, coperta di polvere.

Arianna non esita un istante. Scatta verso l'auto. Depone  
Simone, che resta confuso quando la guarda...

ARIANNA  
Guarda, adesso.

La LIMA DA UNGHIE nella serratura che scatta.

ARIANNA  
Visto che trucco?

STACCO INTERNO

DENTRO L'AUTO, Arianna stacca la plancia sotto al volante. Strappa due fili e li collega. Sotto gli occhi sbalorditi di Simone che è sul sedile del passeggero, il MOTORE SI ACCENDE.

Sguardo rapido. Dietro. Intorno. Rapida retromarcia. Il tutto - l'adrenalina dell'operazione - contrasta con la voce pacata, giocosa, dolce di Arianna rivolta al figlio:

ARIANNA

Abbassa pure il sedile, dormi. Ti sveglio quando arriviamo.

L'auto si sfilava dal parcheggio e si avvia, prudente.

155      **EST. PANORAMICHE - NOTTE/ALBA**      155

Varie panoramiche della città, dalla notte all'alba, a segnare il passaggio di tempo...

156      **INT. CASA FEOLA. SOGGIORNO - GIORNO**      156

Feola guarda fuori dalla finestra, pensoso...

MARTA (F.C.)

Alfio!

Marta sta scendendo le scale, trafelata, preoccupatissima. Lui già sa perché, ma ovviamente non può rivelarlo.

FEOLA

Che succede?

MARTA

Simone non è nel letto, è sparito!!  
Chiama la polizia!

157      **INT/EST. FOCUS GRIGIA/VIALE - GIORNO**      157

Simone ha gli occhi aperti. Arianna sta percorrendo un viale in una zona periferica.

L'orologio sul cruscotto segna le 7:28...

SIMONE

Perché non vuoi dirmelo?

ARIANNA

(si mantiene calma)

Cosa tesoro? Te l'ho già spiegato.  
Facciamo un viaggio. E' una sorpresa...

SIMONE

Non facciamo un viaggio, stiamo scappando.

Non è agitato, non moltissimo, si fida di lei, ma vuole capire. Una cosa l'ha già capita chiaramente: la fuga.

ARIANNA

No, non stiamo scappando...

SIMONE

Che cosa sta succedendo?

Arianna non riesce a rispondere. E' esausta. Provatissima. Stress al limite di sopportazione.

SIMONE

Dov'è papà?

Arianna fa una smorfia, all'improvviso. Non sta recitando - è tornato il dolore alla schiena.

SIMONE

Cosa c'è?

ARIANNA

Niente... Ho male alla schiena. Lo sai che mi viene ogni tanto.

SIMONE

Prendi le tue pillole.

ARIANNA

(e lo pensa davvero)  
Che stupida, le ho dimenticate...

SIMONE

Allora torniamo a casa.

ARIANNA

(in grave difficoltà)  
Sì, ma non... adesso.

SIMONE

Allora dimmi perché stiamo scappando!

ARIANNA

Stà calmo, va tutto bene...

SIMONE

Non è vero!

A sottolineare quella protesta, un'auto della polizia stradale - nello specchietto retrovisore!

Si sta avvicinando. La tensione di Arianna è a mille.

SIMONE

Voglio tornare a casa!

Le stesse parole che disse lei a Kerim, tanti anni fa. Intanto la macchina della polizia si avvicina sempre di più.

Arianna sente di non avere scelta e svolta...



158

**EST. PARCHEGGIO CENTRO COMMERCIALE - GIORNO**

158

... Nel parcheggio di un centro commerciale. Arianna guarda nello specchietto...

L'auto della stradale passa oltre. Pericolo scampato, non stava seguendo lei.

Arianna si ferma, parcheggia, spegne il motore.

SIMONE  
(sempre più nervoso)  
E adesso che facciamo?

Arianna guarda il parcheggio: non vi sono tante macchine...

ARIANNA  
(calma)  
...Facciamo la spesa. Non dovremo neanche fare la fila, a quest'ora non c'è nessuno.

Un pensiero utile per la fuga, in effetti.

159

**INT. CENTRO COMMERCIALE - GIORNO**

159

E semideserto è anche il centro commerciale, che ha appena aperto. Pochissimi clienti.

Arianna cammina tenendo Simone per mano. Cerca di sembrare "normale". Andatura tranquilla. Ma non c'è niente di normale nella sua vita. Non più. Si guarda intorno.

ARIANNA  
Ci servono un po' di cibo per il viaggio e altri vestiti.

Incrociano una donna... Occhi negli occhi per un istante, ma poi la tizia prosegue. Sollievo, non l'ha riconosciuta.

SIMONE  
Non voglio altri vestiti.

Arianna si ferma. Per parlargli con più attenzione, adesso.

ARIANNA  
Lo so che la situazione ti sembra strana. Ma ti spiego tutto appena arriviamo. Ti chiedo solo un po' di pazienza, ok?

Simone... dopo un attimo... annuisce. Un piccolo sollievo per lei. Che lo ammira, davvero.

ARIANNA  
Sei forte.

SIMONE

Ho fame.

ARIANNA

Anch'io.

160 INT. CENTRO COMMERCIALE, BAR - GIORNO

160

Una tazza di latte su cui il barista spolvera una bella dose di cacao. Simone la prende addentando contemporaneamente un croissant. Arianna ha già finito e si guarda intorno, vigile.

161 INT. CENTRO COMMERCIALE, SUPERMERCATO - GIORNO

161

Dettagli di varie scatole di tinte per capelli buttate nel carrello della spesa, già pieno di merendine e succhi di frutta. Simone sceglie anche qualche pacco di biscotti.

Attraverso un MONITOR vediamo l'immagine di Arianna e Simone alla cassa. Arianna paga e infila la spesa in una borsa di tela. Escono.

162 INT. CENTRO COMMERCIALE - GIORNO

162

Mamma e figlio si avviano verso le scale mobili quando Arianna vede la sua foto giganteggiare in uno dei maxi-monitor del centro commerciale: *in onda, a volume zero, un notiziario 24/7...*

D'istinto Arianna indica a Simone un negozio di animali dal lato opposto, per distrarlo.

ARIANNA

Dovremmo prendere un cucciolo,  
prima o poi.

SIMONE

Ma papà non è allergico al pelo?

ARIANNA

(spiazzata, deglutendo)  
Sì, ma per te si abituerà...

Arianna è riuscita a distogliere l'attenzione di Simone ma c'è qualcun altro che ha gli occhi fissi sul monitor. E' una GUARDIA GIURATA poco distante di fronte a loro...

L'uomo, come è abituato a fare quando vede passare una bella donna, si volta con un sorriso ebete. Si trova davanti Arianna, vicinissima. Occhi negli occhi. Un dubbio...

Arianna riprende il cammino tirando Simone per mano. Più in fretta che può.

La guardia giurata ha un attimo d'incertezza... Poi la segue.

ARIANNA

Sta pronto...

SIMONE

A cosa?

ARIANNA

Corri!

E si mette a correre, Simone con lei. Corre sulle...

163

**INT. CENTRO COMMERCIALE. SCALE MOBILI - GIORNO**

163

... Scale mobili. Verso l'alto. Salgono in fretta.

GUARDIA GIURATA

Signora!

ARIANNA

Non voltarti. Continua a correre!

La guardia giurata li insegue sulle scale.

GUARDIA GIURATA

Ferma!

Sta riducendo le distanze e...

Arianna si ferma. Si volta, con Simone, verso l'uomo in divisa, che sale le scale un po' affannato.

ARIANNA

Dice a me?

GUARDIA GIURATA

Stia ferma.

L'uomo ha portato la mano alla fondina.

ARIANNA

(sottovoce, a Simone)

Sei sveglio, Simone. L'hai capito subito.

SIMONE

(ha paura)

Che cosa?

ARIANNA

È vero che stiamo scappando.

GUARDIA GIURATA

Mi fa vedere un documento per favore?

Lentamente, Arianna mette giù la borsa con la spesa.

ARIANNA

(alla guardia)

Sì, certo.

Appena la guardia li raggiunge, allungando una mano per prendere il documento da Arianna...

Lei gli afferra il polso e glielo torce con forza, una mossa di arti marziali perfettamente eseguita!

L'uomo finisce catapultato a terra senza rendersene conto. Scuote la testa con una smorfia di dolore...

GUARDIA GIURATA

Ma che cazzo...?

Arianna recupera la borsa con la spesa. All'improvviso...

VOCE UOMO

Ehi! Che succede?

... un'altra guardia giurata, spuntata dal nulla, si avvicina ad Arianna con aria minacciosa.

Velocissima, Arianna prima gli sbatte in faccia la borsa della spesa poi, esibendosi in una perfetta mossa di Karate, gli assesta un calcio sulla spalla, facendolo volare a due metri di distanza...

Poi Arianna afferra Simone, lo prende in braccio e si adagia di schiena in equilibrio sul corrimano della SCALA MOBILE PARALLELA, quella che scende.

Con una manovra acrobatica madre e figlio si fiondono giù alla velocità della luce.

La prima guardia giurata, che si è rimesso in piedi, rimane a bocca aperta, poi aiuta il collega a rialzarsi. Entrambi doloranti, prendono la scala che scende...

...Ma Arianna è già sparita, laggiù.

Sta correndo verso l'uscita, con Simone in braccio, ancora esterrefatto per ciò che ha visto fare a sua madre.

164 **EST. CASA FEOLA - GIORNO**

164

La villa, nella luce del mattino. L'auto senza contrassegni di Berti vicino alla berlina del Senatore.

165 **INT. CASA FEOLA. SOGGIORNO - GIORNO**

165

Berti, insieme a Michela, è a colloquio con Feola e Marta.

BERTI

Era in un centro commerciale di Caselle Torinese, a 20 chilometri da qui. Sembra che abbia messo fuori combattimento due guardie giurate in pochi secondi.

(pausa)

Quella donna è pericolosa.

FEOLA

Arianna ha sbagliato a scappare e ancora di più sbagliato a tornare qui per prendere Simone. Ma non è un'assassina.

MICHELA

Dice il suo avvocato.

FEOLA

(orgoglioso)

Lo dice il suo padre adottivo.

MICHELA

L'adozione risale a quando Arianna Comani è riapparsa dal nulla, a 16 anni?

Feola la guarda male.

MARTA

Non era "dal nulla". Ha trascorso 10 anni nella ex Jugoslavia...

FEOLA

E' dopo che è tornata da quell'inferno è rimasta per mesi in un convento. E' lì che l'ho trovata.

BERTI

Come?

FEOLA

Arianna parlò di me a una suora, la donna che l'aiutò a rimettersi in sesto... Le disse che ero il socio e il migliore amico di suo padre... Da allora, mi sono sempre preso cura di Arianna.

MICHELA

Come si chiamava, quella suora?

FEOLA

Donata, suor Donata - ma non vedo cosa c'entri adesso.

BERTI

Ci stiamo facendo un quadro. Sappiamo molto poco di Arianna Comani.

(pausa)

Ha rubato un'auto, l'ha presa qua fuori. E' riuscita a farla partire senza chiavi.

MICHELA

Arti marziali. Ladra d'auto. Strane  
abilità, per una mamma.

Feola si lascia sfuggire un sorriso quasi impercettibile.

FEOLA

Sì, è piena di risorse inattese.

166

**INT. CLINICA. STANZA MADRE DI MARCELLO - GIORNO**

166

Marcello mette un vaso di fiori sul davanzale...

MARCELLO

Oggi peonie. Novità. Ti piacciono?

Seduta vicino alla finestra, una donna anziana dall'aspetto  
curato ma dallo sguardo spento, catatonico. La MADRE DI  
MARCELLO. Indossa una vestaglia da camera e pantofole.

MARCELLO

Lasciamo aperto. Ma la cambiano  
mai, l'aria?

Si siede sulla poltrona accanto. Lei non reagisce.

MARCELLO

(prova qualcos'altro)

Mamma, lo sai che ci saranno le  
Frecce Tricolori domenica? Non  
avere paura, passeranno proprio qui  
sopra e fanno un casino della  
Madonna. Inquinano anche tanto.

(ci ripensa)

Lo so... non te ne frega nulla.  
Nemmeno a me. Ci sono cose più  
importanti...

(si alza)

E io vorrei che mi facessero  
scrivere su quelle, ogni tanto.

Marcello prende una foto dal comò. È il PP di una bella  
giovane donna, sorridente, sua madre da giovane...

MARCELLO

Com'eri bella, mamma. Guardati.

Marcello gliela mette davanti agli occhi e per un attimo  
sembra esservi un barlume di consapevolezza, in essi.

167

**EST. CASA FEOLA. GIARDINO - GIORNO**

167

Berti e Michela tornano verso la loro auto...

BERTI

Che dici?

MICHELA

Che dal patrigno non caveremo  
niente. Se l'ha aiutata, non ce lo  
viene a dire.

Aprono le portiere...

BERTI

Almeno sappiamo su che auto viaggia  
la Comani.

Un RONZIO DEL SUO TELEFONO. Un messaggio. Lo legge. Lui e  
Michela restano in piedi fuori dall'auto.

BERTI

Oh. L'hanno appena trovata.

MICHELA

(si riaccende)

Dove?

Ma non sono buone notizie.

BERTI

In un parcheggio sotterraneo.  
Vuota.

MICHELA

Ne ha rubata un'altra? Ma *chi* è?

168     **EST. ALBERGO MISERABILE - GIORNO**

168

Il muso di una CLIO inchioda.

A bordo Arianna e Simone. Scendono. Sono davanti a un hotel  
di infimo livello.

169     **INT. ALBERGO MISERABILE - GIORNO**

169

L'UOMO alla reception, 55 anni, ha la barba malfatta e l'aria  
ostile, silenziosa. Arianna e Simone si avvicinano.

ARIANNA

Ho bisogno di fermarmi una notte.

Posa sul bancone 3 banconote da 100 euro.

ARIANNA

...Senza documenti.

L'albergatore pare avvezzo a quel tipo di richieste.

ALBERGATORE

Senza documenti sono 500 euro.

Arianna gli rivolge uno sguardo ostile. Prende altre due  
banconote, le posa sul banco.

ARIANNA  
(ironica)  
Ovviamente.

L'uomo prende le banconote.

SEQUENZA DI MONTAGGIO

170      **INT. ALBERGO MISERABILE. STANZA - GIORNO**      170

Arianna e Simone entrano nella stanza. Lui si siede sul letto. Lei lo abbraccia e gli dà un bacio.

ARIANNA  
Andrà tutto bene amore mio.

Lui annuisce appena, senza guardarla. Arianna patisce...

171      **INT. UFFICIO DANIELA - GIORNO**      171

Feola varca la soglia. Daniela sta fumando accanto alla finestra, si volta, sorpresa di vederlo.

Feola nota che lei ha le lacrime agli occhi. Le si avvicina, prendendole le mani fra le sue.

FEOLA  
So che non avresti mai voluto che accadesse così. Ma farò di tutto perchè il posto di Fabrizio sia dato a te.

DANIELA  
(esitando)  
Io... non so se sono all'altezza.

FEOLA  
E' una bella responsabilità, lo sappiamo. Ma è anche una risorsa che il partito si è conquistato con anni di duro lavoro. Non possiamo rinunciarvi a cuor leggero.

Daniela ascolta attentamente.

FEOLA  
E poi per te questa è solo la prima importante tappa di un percorso che sarà ricco di successi e soddisfazioni.

DANIELA  
(commossa)  
Grazie. Faro' di tutto per meritarmelo.

Poi lo abbraccia, piena di gratitudine.



172

**INT. LOFT MARCELLO - SERA**

172

Marcello è nel suo loft spartano. Seduto al PC, legge le news. Gli SQUILLA IL CELLULARE. "NUMERO SCONOSCIUTO". Marcello risponde. Una VOCE TESA, BASSA.

UOMO (F.C./TEL)  
Marcello Favini?

MARCELLO  
(subito attento)  
Chi parla?

UOMO (F.C.)  
A lei piacciono i misteri vero?

MARCELLO  
(incuriosito)  
Dipende.

UOMO (F.C.)  
La morte di Fabrizio Comani. Non è  
come vorrebbero far credere.

MARCELLO  
(attentissimo)  
Sa qualcosa sull'omicidio?

UOMO (F.C./TEL)  
Forse. Ma devo potermi fidare di  
lei. Mi rifarò vivo.

MARCELLO  
Pronto? Pronto?

Ma l'altro ha chiuso. Lasciando Marcello elettrizzato e allarmato allo stesso momento.

173

**INT. ALBERGO MISERABILE. BAGNO - SERA**

173

ARIANNA ALLO SPECCHIO. Brevi passaggi di tempo che si succedono nella stessa inquadratura: Arianna si sta tagliando i capelli sul lavabo, con le forbici prese prima della fuga - Si tinge i capelli con una delle tinture comprate al supermercato - Si trucca con un fard che le rende la pelle del viso più abbronzata. Il suo viso sta cambiando davanti ai suoi occhi...

174

**INT. ALBERGO MISERABILE. STANZA - SERA**

174

Simone è sul letto col telecomando in mano. Cambia canale varie volte sulla piccola tv, cercando qualcosa di interessante da guardare.

*All'improvviso, in onda, La FOTO DI ARIANNA sullo sfondo e in primo piano lo SPEAKER di un TG nazionale:*

SPEAKER (IN TV)  
La donna, dopo aver brutalmente  
assassinato il marito... ha rapito  
il figlio e si è messa in fuga...

NERO.

FINE SEQUENZA MONTAGGIO

175     **INT/EST. ALBERGO MISERABILE. BAGNO/STANZA/PARCHEGGIO - SERA** 5

Arianna coi capelli corti e scuri rientra in stanza...

ARIANNA  
Amore guarda, ti piace?

...Ma la stanza è vuota. La TV accesa sul TG. Arianna capisce subito. Simone è scappato. Lei corre alla finestra, la spalanca...

Laggiù, Simone corre via, nel parcheggio dell'hotel. Diretto verso un viale trafficato.

ARIANNA  
Simone!

Lui si ferma. La guarda per un attimo. Ha il viso rigato di lacrime. Poi... si volta e riprende a correre.

ARIANNA  
No...

Arianna si precipita, calandosi giù dal secondo piano con agilità felina.

176     **EST. PARCHEGGIO HOTEL/STRADE - NOTTE**

176

Arianna corre attraverso il parcheggio deserto. Arriva nel viale trafficato. Guarda in tutte le direzioni.

Di Simone non v'è traccia.

Il clacson lontano di una macchina e una frenata la fanno voltare di scatto.

Lontano, nella penombra, gli sembra di vedere un' ombra che si allontana.

Arianna si lancia in quella direzione.

Una madre disperata che corre nella notte.

FINE PRIMO EPISODIO